

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.521-63.521-61.400-67.845
ABBONAMENTI: Un anno - L. 3.750
Un semestre - L. 2.000
Un trimestre - L. 1.000
Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29793

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DA DOMANI, OGNI GIOVEDÌ,
«L'UNITÀ» USCIRÀ A 6 PAGINE
ORGANIZZATE LA DIFFUSIONE!

ANNO XXVI (Nuova serie) N. 265 MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE 1949 Una copia L. 1b - Arretrata L. 18

LE DISCUSSIONI POLITICHE E MILITARI DI PARIGI

Acheson di rincalzo a Hoffman per piegare le resistenze degli occidentali

Pacciardi mette le forze armate italiane agli ordini di un comando con sede a Parigi - Ufficiali anglo-francesi si stabiliranno in Italia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PARIGI, 8. — I seguenti segreti che riannunciano domani una sala da Quai d'Orsay i tre ministri degli Esteri occidentali, sono attesi a Parigi con ansia e timore: la frazione che si trova in «Atlantico», sono tutti elementi e hanno contribuito a creare attorno all'avvicinamento un'atmosfera di eccezionale interesse.

philtera che sono continuata anche stamane; ad esse hanno partecipato per l'Italia Pacciardi ed il generale Marras.

L'Inghilterra e l'unità europea
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
LONDRA, 8. — La stampa londinese dedica grande spazio alla prossima conferenza parigina tra Acheson, Bevin e Schuman.

ne economica — prosegue il giornale — ed aggiunge che non è più essere per l'Unione economica senza Unione politica. Così quanto era stato accordato alla Gran Bretagna nei riunioni di settembre a Washington, in cui si era discusso la valutazione della sterlina, viene ora riesaminato a Washington con occhio assai più critico.

Schuman e la Germania

Alla presenza congiunta degli americani e del rinascito impero tedesco come potrà operare Schuman? La logica della politica atlantica e della guerra antieuropea gli chiude molte vie di uscita, gli impone di accettare il ritorno della Germania armata, il quale René. E perciò accettabile che egli oggi, di fronte alla commissione parlamentare degli Esteri tedesca, si sia lasciato ispirare dalle domande, non abbia voluto o saputo dare alcun chiarimento sulla conferenza, né sull'atteggiamento che in essa adatterà la Francia.



di esponenti americani. La prossima riunione dei ministri della difesa avrà luogo a Roma».

Per la prima volta dopo le dimissioni dei ministri saragattiani si è svolto ieri mattina il Consiglio dei Ministri. L'atmosfera che regnava a Palazzo Viminale era tipica di un governo che ha di fronte a sé poche settimane di vita e le notizie pubblicate dalla stampa ufficiosa secondo cui la preparazione della riforma agraria sarebbe stata rinviata a dopo la crisi di gennaio, mentre, nel frattempo, il lavoro del governo si sarebbe limitato all'ordinaria amministrazione, avevano accresciuto il senso di disagio particolarmente visibile in Forlò e negli altri ministri che già si accingevano alle spese del prossimo rimpasto.

L'arma di Acheson

L'arma principale di «convincimento» verso gli alleati che il Segretario di Stato ha a sua disposizione è costituita dalle «supreme esigenze» del fronte antieuropeo. Il punto in esso di una Germania non smilitarizzata e non democraticizzata è indispensabile. E' necessario concedere tutto al governo reazionario di Bonn, sacrare Bonn, e per poter tenere la grande attrazione che la costituzione di un'altra repubblica veramente libera e democratica, a Berlino, esercita sull'opinione pubblica americana.

LE DENUNCE DELL'OPPOSIZIONE CONFERMATE

Nuova ondata di arresti contro i partigiani dell'Emilia

L'offensiva in corso è caratterizzata, oltre che dal forte numero di arresti, dal modo brutale con cui vengono effettuati

BOLOGNA, 7. — Nuovi arresti di partigiani sono stati effettuati dalla polizia di Scelba. La ripresa della grande offensiva contro la resistenza emiliana, oltre che dal numero degli arresti è caratterizzata dal modo brutale con cui si prelevano i partigiani, veri mattoni a Castel di Stabia. Il comandante del battaglione «Sisino» della 63 Brigata Garibaldi e segretario dell'A.N.P.I. locale, Leandro Palmieri, è stato ammanettato insieme al partigiano Stefano Stanzani e Mario Dozzi sulla piazza del mercato. Il Palmieri è fratello del caduto partigiano al cui nome è stato intitolato il battaglione.

di essi si cerchi di montare la solita speculazione difamatoria contro la resistenza.

«Arrestato» per Scelba e per «Il Popolo» non è che un insignificante e partecio passato e non mette conto di tenerne conto se si è trattato di cosa locale o litigiosa. Noi, con tutti gli italiani onesti, la pensiamo diversamente. E poiché anche la Costituzione non è stata derogata, continueremo ad insistere perché Scelba e i suoi siano chiamati a rispondere delle loro illegalità.

I colloqui di Pacciardi

L'accordo su piano internazionale le come su quello interno è possibile soltanto quando ai tratti strettamente di ribelle il comune odio antieuropeo e la comune politica antisovietica; è il caso, almeno in apparenza, delle riunioni fra ministri della guerra e capi di stato maggiore d'Italia, Francia e In-

LA CRISI AMERICANA

Paurosa flessione della produzione U.S.A.

Nell'ultima settimana di ottobre l'indice è sceso del 38% rispetto allo stesso periodo del 1948

NEW YORK, 8. — Gli indici della produzione annunciati pubblicamente da fonti ufficiali mostrano un pauroso declino negli ultimi tempi.

E GLI UCCISORI SONO ANCORA IMPUNITI

La morte di una contadina ferita dalla polizia a Melissa

Angelina Mauro, colpita alle spalle dalla Celere, è deceduta all'ospedale di Crotona - Ancora un bracciante in pericolo di vita

CROTONA, 8. — E' morta oggi dopo una straziante agonia durata nove giorni all'ospedale di Crotona la bracciante agricola Angelina Mauro che era stata colpita mortalmente a Melissa nella barbara strage effettuata dalla Celere il 30 ottobre scorso.

PRIMO CONSIGLIO DEI MINISTRI DOPO LA CRISI

Il governo prende atto del fiasco di Sforza a Parigi

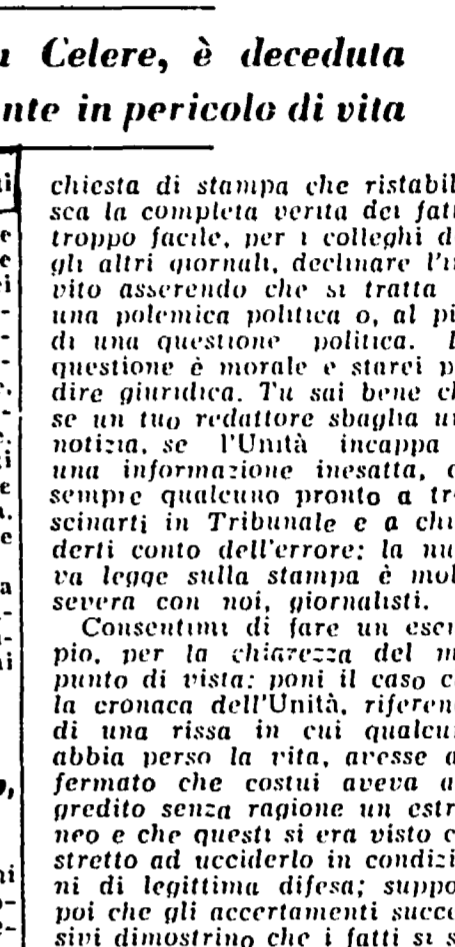
Crisi elettrica e ora legale - La maggioranza dei deputati del PSLI contro il Governo - Critiche socialiste a Einaudi

Per la prima volta dopo le dimissioni dei ministri saragattiani si è svolto ieri mattina il Consiglio dei Ministri. L'atmosfera che regnava a Palazzo Viminale era tipica di un governo che ha di fronte a sé poche settimane di vita e le notizie pubblicate dalla stampa ufficiosa secondo cui la preparazione della riforma agraria sarebbe stata rinviata a dopo la crisi di gennaio, mentre, nel frattempo, il lavoro del governo si sarebbe limitato all'ordinaria amministrazione, avevano accresciuto il senso di disagio particolarmente visibile in Forlò e negli altri ministri che già si accingevano alle spese del prossimo rimpasto.

TELEGRAMMA DI Togliatti ai comunisti di Castellammare

SETTE NOVEMBRE A MOSCA

РАЗНОПРАНИЕ В МОСКВЕ 22-го НОЯБРЯ



IL DITO NELL'OCCHIO

Segnalazione

Leguminacci

Ognun per sé

Il fesso del giorno

ASMODEO

chiesta di stampa che ristabilisca la completa verità dei fatti; troppo facile, per i colleghi degli altri giornali, accettare l'invito asserendo che si tratta di una polemica politica o, al più, di una questione politica. La questione è morale e starei per dire giuridica. Tu sei bene, dice un tuo redattore sbaglia una notizia, se l'Unità incompa in una informazione inesatta, e' sempre qualcuno pronto a trascinarti in Tribunale e a chiederti conto dell'errore: la nuova legge sulla stampa è molto severa con noi, giornalisti.

Insistete sull'inchiesta!

Caro Ingharo, sono trascorsi dieci giorni dalla strage di Melissa ed apprendo ora che un altro dei feriti, una giovane donna questa volta, è morta poche ore fa all'ospedale di Crotona. Nel frattempo il Governo che fu così sollecito l'altro lunedì a dare il la alla stampa sul modo di presentare i fatti, non ha ancora come era suo dovere dato atto all'opinione pubblica e ai lavoratori calabresi in particolare, che le sue prime informazioni erano inesatte.